

CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO DI BRESCIA



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

# EMERGENZA COVID-19

## REPORT SETTIMANALE

24 FEBBRAIO – 1 MARZO

Col registrarsi dei primi casi di contagio da Coronavirus sul territorio nazionale, CRI Lombardia ha istituito un'**Unità di Crisi** per governare, indirizzare e supportare l'operato dei Volontari; sia impegnati nella Zona Rossa del Lodigiano, sia in servizio nel resto del territorio regionale. Contestualmente, presso il **Comitato di Brescia** è stata attivata un'**Unità di Comando e Coordinamento** delle attività in essere, ovvero delle comunicazioni e della corrispondenza afferenti all'emergenza in atto, **operativa h24**.

## ATTIVITÀ

Dando seguito alle disposizioni pervenute dall'Unità di Crisi ovvero dai poteri pubblici, al fine di ridurre l'esposizione al contagio di Volontari e popolazione civile da sabato 22 febbraio sono state **sospese tutte le attività CRI** che comportino rapporto con il pubblico e l'assemblamento di persone, compresi tutti i corsi di formazione interna per i Volontari che rimarranno sospesi fino a comunicazione del Responsabile Corsi.

Tempestivamente, si è proceduto a contattare tutti gli utenti dei servizi (corso italiano, Caffè Dunant, RFL, Alessandro...) nonché le istituzioni (RSA, RSD...) per informare della temporanea sospensione delle attività.

D'intesa con le indicazioni pervenute, quindi, **sono mantenuti operativi** unicamente i **seguenti servizi**, tutti con la riduzione al minimo del personale impiegato:

- soccorso sanitario in convenzione 112
- servizio presso Istituto Clinico S. Anna
- trasporti sanitari e #InviaggioconCRI
- assistenza notturna all'Emergenza Freddo
- attività varie di centralino, amministrazione, segreteria e gestione mezzi e materiali.

Tramite propri rappresentanti, il Comitato di Brescia ha partecipato alla riunione straordinaria convocata presso la Prefettura di Brescia nel pomeriggio di lunedì 24.

Rispondendo alla richiesta di disponibilità manifestata dal Comitato Regionale, alcuni Volontari soci del Comitato di Brescia, anche appartenenti alle componenti ausiliarie delle FFAA, hanno prestato servizio presso:

- Unità di Crisi Regionale
- Sala Operativa Regionale
- Aeroporto di Malpensa

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È stato effettuato il censimento dei materiali attualmente nella disponibilità del Comitato di Brescia. Verificata la sufficienza dei quantitativi in stock, una parte sono stati donati ad altri Comitati CRI in sofferenza (considerata anche l'impossibilità di reperirne sul mercato).

Quindi, è stato inoltrato al Comitato Regionale l'ordine con i quantitativi richiesti per il mantenimento della fornitura necessaria a garantire l'operatività del Comitato nel prossimo futuro. Tale richiesta sarà evasa non appena le stesse istituzioni regionali avranno nuove disponibilità di presidi da poter distribuire ai comitati territoriali.

Predisposti “KIT” specifici, completi e pronti all’uso, allestiti a bordo di ogni mezzo operativo di emergenza del Comitato.

## **FORMAZIONE PER OPERATORI SANITARI**

Al fine di garantire l’operatività dei servizi, è stato costituito un gruppo di lavoro per l’istruzione dei **nuovi protocolli operativi** e delle procedure specificamente attivate per l’attività sanitaria in emergenza; peraltro, queste ultime in costante evoluzione nel corso della stessa settimana da parte delle autorità competenti (Ministero della Salute, AREU, Direzione Sanitaria Regionale, ecc...).

Da martedì 25, anche con la collaborazione delle Infermiere Volontarie e per piccoli distinti gruppi di lavoro, è stata avviata un’intensa **attività di addestramento** di tutto il personale impegnato nei vari servizi di ambulanza, riguardo a: procedure e protocolli per il trattamento dei casi “sospetti”; corretto utilizzo dei DPI (vestizione/svestizione); gestione e raccolta del materiale infettivo; sanificazione delle ambulanze; servizio di supporto psicologico per i Volontari.

## **COMUNICAZIONE**

Tempestivamente, si è proceduto a contattare tutti gli utenti dei servizi (corso italiano, Caffè Dunant, RFL, Alessandro...) nonché le istituzioni (RSA, RSD...) per informare della temporanea sospensione delle attività, come da disposizione Regionale.

Tramite affissioni, canali social e comunicazioni varie si è provveduto a comunicare alla popolazione tale sospensione dei servizi inoltre si è provveduto alla pubblicizzazione delle comunicazioni istituzionali, a cominciare dal decalogo del Ministero, anche in più lingue. Altresì, sono state pubblicizzate e ripetutamente diffuse, anche ai Volontari, le corrette istruzioni circa i numeri di telefono utili in caso di bisogno ed emergenza.

Venuti a conoscenza di episodi spiacevoli nel lodigiano, dove alcuni “sciacalli” hanno sfruttato il nome di Croce Rossa per accedere alle abitazioni e derubare i cittadini, si è provveduto tempestivamente a informare la cittadinanza che NON è stata istituita alcuna attività porta-a-porta per l’effettuazione dei test con tampone orale per la rilevazione di contagio di Corona Virus COVID-19 da parte di Croce Rossa.